

**PEG 400 - polietilenglicole -****SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Denominazione prodotto	: PEG 400 - polietilenglicole -
Sinonimi	: polietilenglicole 400
Numero di registrazione REACH	: Non applicabile
Tipo di prodotto REACH	: Polimero
Numero CAS	: 25322-68-3
Massa molecolare	: 400.00 g/mol
Formula chimica	: H(C ₂ H ₄ O) _n HO

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**1.2.1 Usi pertinenti identificati**

Solvente
Prodotto intermedio chimico

1.2.2 Usi sconsigliati

Non si conoscono usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Andrea Gallo di Luigi srl
Via Erzelli, 9
16152 - Genova (GE)
Tel. +39 010 6502941

e-mail: info@andreagallo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni Ospedale Milano Niguarda: + 39 0266101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Non classificato come pericoloso secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

2.2. Elementi dell'etichetta

Non classificato come pericoloso secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

2.3. Altri pericoli

Particelle finemente disperse formano miscele esplosive con aria

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Nome REACH numero di registrazione	N. CAS N. CE	Conc. (C)	Classificazione secondo CLP	Nota	Osservazione
polietilenglicol	25322-68-3	100%			Monocomponente

Data della pubblicazione: 2000-12-10

Data della revisione: 2019-10-07

3.2. Miscela

Non applicabile

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali:

In caso di malessere consultare un medico.

Inalazione:

Mettere la vittima all'aria aperta. Difficoltà respiratorie: consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Sciacquare con acqua. L'uso di sapone è permesso. Non applicare un mezzo di neutralizzazione (chimico). Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Non applicare un mezzo di neutralizzazione. Se l'irritazione persiste, consultare un oculista.

Ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. Immediatamente dopo l'ingestione: dare da bere molta acqua. Consultare un medico in caso di malessere.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

4.2.1 Sintomi acuti

Inalazione:

ESPOSIZIONE AD ALTE CONCENTRAZIONI: Irritazione delle vie respiratorie. Irritazione della mucosa nasale.

Contatto con la pelle:

Nessun dato disponibile.

Contatto con gli occhi:

Arrossamento degli occhi.

Ingestione:

Nessun dato disponibile.

4.2.2 Sintomi ritardati

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

5.1.1 Mezzi di estinzione idonei:

Incendio di piccole dimensioni: Estintore a polvere tipo ABC ad azione rapida, Estintore a polvere tipo BC ad azione rapida, Estintore a schiuma di classe B ad azione rapida, Estintore ad anidride carbonica ad azione rapida.

Incendio di grandi dimensioni: Schiuma di classe B (resistente agli alcoli), Pioggia d'acqua, in caso di impossibilità di espansione della pozza.

5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei:

Incendio di piccole dimensioni: Acqua (estintore ad azione rapida; avvolgitore); rischio di espansione della pozza.

Incendio di grandi dimensioni: Acqua; rischio di espansione della pozza.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Formazione di CO e di CO₂ in caso di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

5.3.1 Istruzioni:

Nessuna istruzione specifica per l'estinzione richiesta.

5.3.2 Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Guanti protettivi. Indumenti protettivi. Dispersione di polvere: respiratore di aria compressa/ossigeno. Incendio/riscaldamento: respiratore di aria compressa/di ossigeno.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la dispersione di polvere p.e. inumidire. Non usare fiamme libere.

6.1.1 Dispositivi di protezione per chi non interviene direttamente

Vedere sezione 8.2

6.1.2. Dispositivi di protezione per chi interviene direttamente

Guanti protettivi. Indumenti protettivi. Dispersione di polvere: respiratore di aria compressa/ossigeno.

Indumenti protettivi adatti

Vedere sezione 8.2

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere/pompare prodotto disperso in contenitori adatti. Tappare la falla/interrompere l'afflusso. Abbattere nuvola di polvere/diluirli spruzzando acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica



PEG 400 - polietilenglicole -

Raccogliere il solido fuoriuscito in contenitori coperti. Polvere : non usare aria compressa per pompare. Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Terminato l'intervento pulire il materiale/gli abiti di lavoro.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la dispersione di polvere. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Sotto forma di particelle finemente disperse: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Polvere: conservare separato da sorgenti di infiammazione/da scintille. Osservare igiene usuale. Conservare il recipiente ben chiuso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1 Precauzioni per lo stoccaggio sicuro:

Conservare in luogo asciutto. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Può essere conservato sotto azoto. Conforme alla regolamentazione.

7.2.2 Tenere la sostanza separata da:

Sorgenti di calore, sorgenti di ignizione, ossidanti, acidi (forti), basi (forti), umidità.

7.2.3 Materiale idoneo per il confezionamento:

Acciaio inossidabile, acciaio al carbonio.

7.2.4 Materiale non idoneo per il confezionamento:

Rame.

7.3. Usi finali particolari

Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Esposizione professionale

a) Valori limite di esposizione professionale

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

b) Valori limite biologici nazionali

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

8.1.2 Metodi di campionamento

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

8.1.3 Valori limite applicabili quando si usa la sostanza o la miscela nel modo previsto

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

8.1.4 Valori soglia

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

8.1.5 Control banding

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

8.2. Controlli dell'esposizione

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Evitare la dispersione di polvere. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Sotto forma di particelle finemente disperse: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Polvere: conservare separato da sorgenti di infiammazione/da scintille. Lavorare all'aria aperta/usare l'aspirazione localizzata, ventilazione o protezione respiratoria.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Osservare igiene usuale. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro.

a) Protezione respiratoria:

Polvere: respiratore per particelle.

b) Protezione delle mani:

Guanti protettivi.

c) Protezioni per occhi:

Occhiali di protezione. Dispersione di polvere: occhiali di protezione a mascherina.

d) Protezione della pelle:

Indumenti protettivi.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezioni 6.2, 6.3 e 13

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Odore	Odore caratteristico
Valori soglia olfattivi	Nessun dato disponibile
Colore	Incolore

Data della pubblicazione: 2000-12-10

Data della revisione: 2019-10-07

PEG 400 - polietilenglicole -

Dimensione particelle	Non applicabile
Punto di esplosione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	Non applicabile
Log Kow	-0.698 ; Valore sperimentale ; Equivalente all'OCSE 107 ; 30 °C
Viscosità dinamica	0.007995 Pa.s - 0.008558 Pa.s ; 100 °C
Viscosità cinematica	Non determinato
Punto di fusione	4 °C - 8 °C
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	Etere ; Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	> 1
Pressione di vapore	< 0.01 hPa ; 20 °C
Solubilità	Acqua ; completa
Densità relativa	1.126
Temperatura di decomposizione	> 200 °C
Temperatura di autoaccensione	> 360 °C
Punto di infiammabilità	200 °C
Proprietà esplosive	Nessun gruppo chimico associato a proprietà esplosive
Proprietà ossidanti	Nessun gruppo chimico associato a proprietà comburenti
pH	4.5 - 7.0 ; 5 %

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

A temperatura > punto di infiammabilità: rischio di incendio superiore.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con gli ossidanti (forti). Reagisce con (certi) acidi.

10.4. Condizioni da evitare

Misure di precauzione

Evitare la dispersione di polvere. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Sotto forma di particelle finemente disperse: utilizzare utensili anticintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Polvere: conservare separato da sorgenti di infiammazione/da scintille.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti, acidi (forti), basi (forti), umidità.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Formazione di CO e di CO2 in caso di combustione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

11.1.1 Risultati del test

Tossicità acuta

PEG 400

Nessun dato (sperimentale) disponibile
polietilenglicol

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Orale	DL50		> 15000 mg/kg		Ratto		
Dermale	DL50		> 20000 mg/kg				

Conclusioni

Non classificato per tossicità acuta

Corrosione/irritazione

PEG 400

Nessun dato (sperimentale) disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

PEG 400

Nessun dato (sperimentale) disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio

Data della pubblicazione: 2000-12-10

Data della revisione: 2019-10-07

PEG 400

Nessun dato (sperimentale) disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali (in vitro)

PEG 400

Nessun dato (sperimentale) disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali (in vivo)

PEG 400

Nessun dato (sperimentale) disponibile

Cancerogenicità

PEG 400

Nessun dato (sperimentale) disponibile

Tossicità per la riproduzione

PEG 400

Nessun dato (sperimentale) disponibile

Tossicità altri effetti

PEG 400

Nessun dato (sperimentale) disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

PEG 400

	Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Piano di collaudo	Acqua dolce/salata	Determinazione di valore
Tossicità acuta per i pesci	CL50	OCSE 203	> 100 mg/l	96 ore	Poecilia reticulata	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; Concentrazione nominale
Tossicità acuta per i crostacei	CE50	OCSE 202	> 100 mg/l	48 ore	Daphnia magna	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; Movimento
Tossicità alghe e altre piante acquatiche	ErC50	OCSE 201	> 100 mg/l	96 ore	Desmodesmus subspicatus	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; Concentrazione nominale

polietilenglicolo

	Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Piano di collaudo	Acqua dolce/salata	Determinazione di valore
Tossicità acuta per i pesci	CL50		> 1000 mg/l	96 ore	Pisces			
Tossicità acuta per gli altri organismi acquatici	CL50		> 1000 mg/l	96 ore				

Conclusione

Non classificato come pericoloso per l'ambiente secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

12.2. Persistenza e degradabilità

PEG 400

Biodegradazione acqua

Metodo	Valore	Durata	Determinazione di valore
OCSE 301D	74.85 %; Consumazione di O2	28 giorno/giorni	Valore sperimentale

Fototrasformazione in aria (DT50 aria)

Metodo	Valore	Conc. radicali OH	Determinazione di valore
AOPWIN v1.92	1.994 ore	1.5E6 /cm ³	Valore calcolato

Conclusione

Facilmente biodegradabile nell'acqua

12.3. Potenziale di bioaccumulo

PEG 400

BCF pesci

Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Determinazione di valore
-----------	--------	--------	--------	--------	--------------------------

Data della pubblicazione: 2000-12-10

Data della revisione: 2019-10-07

PEG 400 - polietilenglicole -

BCF	BCFBFAF v3.01	3.162 l/kg; Peso fresco		Pisces	Valore calcolato
-----	---------------	-------------------------	--	--------	------------------

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
Equivalente all'OCSE 107		-0.698	30 °C	Valore sperimentale

polietilenglicol

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
		< 3		

Conclusioni

Basso potenziale di bioaccumulazione (BCF < 500)

12.4. Mobilità nel suolo

PEG 400

(log) Koc

Parametro	Metodo	Valore	Determinazione di valore
log Koc	OCSE 121	1.857	Valore sperimentale

Conclusioni

Molto mobile nel suolo

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non soddisfa i criteri PBT e vPvB secondo l'Allegato XIII del Regolamento (CE) N. 1907/2006, e non è perciò classificabile come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

PEG 400

Gas a effetto serra

Non figura nell'elenco dei gas fluorurati ad effetto serra (Regolamento (UE) n. 517/2014)

Potenziale di riduzione dell'ozono (PRO)

Non classificato come pericoloso per lo strato di ozono (Regolamento (CE) n. 1005/2009)

Acqua freatica

Inquina l'acqua sotterranea

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Normative relative ai rifiuti

Unione europea

Può essere considerato come rifiuto non pericoloso secondo Direttiva 2008/98/CE, come modificata dal Regolamento (UE) n. 1357/2014 e Regolamento (UE) n. 2017/997.

Codice di rifiuto (Direttiva 2008/98/CE, decisione 2000/0532/CE).

07 01 99 (rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base: rifiuti non altrimenti specificati). In funzione del settore e del processo produttivo, possono essere applicabili anche altri codici di rifiuti.

13.1.2 Metodo di eliminazione

Smaltire i rifiuti conformemente alle legislazioni locali e/o nazionali. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Smaltire in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.

13.1.3 Imballaggi/Contenitore

Unione europea

Codice di rifiuto imballaggio (Direttiva 2008/98/CE).

15 01 04 (imballaggi metallici).

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Strada (ADR), Ferroviario (RID), Vie navigabili interne (ADN), Mare (IMDG/IMSBC), Aria (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU

Trasporto	Non sottomesso
-----------	----------------

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Numero d'identificazione del pericolo	
Classe	
Codice di classificazione	

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no
-------------------------------------------	----

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	
Quantità limitate	

Data della pubblicazione: 2000-12-10

Data della revisione: 2019-10-07



PEG 400 - polietilenglicole -

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Allegato II della Convenzione MARPOL 73/78

Non applicabile, in base ai dati disponibili

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione europea:

Contenuto di COV Direttiva 2010/75/UE

Contenuto di COV	Rimarco
0 %	

Altri dati pertinenti

Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

(*)	CLASSIFICAZIONE INTERNA DEL BIG
ADI	Acceptable daily intake
AOEL	Acceptable operator exposure level
CE50	Concentrazione Efficace 50 %
CL50	Concentrazione Letale 50 %
CLP (EU-GHS)	Classification, labelling and packaging (Globally Harmonised System in Europa)
DL50	Dose Letale 50 %
DMEL	Derived Minimal Effect Level
DNEL	Derived No Effect Level
ErC50	EC50 in terms of reduction of growth rate
NOAEL	No Observed Adverse Effect Level
NOEC	No Observed Effect Concentration
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, Bioaccumulabile & Tossico
PNEC	Predicted No Effect Concentration
STP	Sludge Treatment Process
vPvB	very Persistent & very Bioaccumulative

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono state elaborate sulla base dei dati e dei campioni forniti a BIG. La compilazione della scheda è avvenuta al meglio delle possibilità di BIG e in base allo stato delle sue conoscenze in tale momento. La scheda di sicurezza si limita a fornire delle linee guida per il trattamento, l'utilizzo, il consumo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento in sicurezza delle sostanze/dei preparati/delle miscele indicati al punto 1. A scadenze più o meno regolari vengono redatte nuove schede di sicurezza. Sono utilizzabili soltanto le versioni più recenti. Salvo espressamente indicato nella scheda di sicurezza, le informazioni non sono valide per le sostanze/i preparati/le miscele in forma più pura, miscelati con altre sostanze o utilizzati in processi di trasformazione. La scheda di sicurezza non presenta alcuna specifica di qualità relativa alle sostanze/ai preparati/alle miscele in questione. La conformità con le indicazioni presenti in questa scheda di sicurezza non esime l'utente dall'obbligo di adottare ogni provvedimento dettato dal buon senso, dalle normative e dalle raccomandazioni in proposito, oppure riconosciuto come necessario o utile in base alle condizioni concrete di applicazione. BIG non garantisce la precisione e la completezza delle informazioni fornite, né può essere ritenuta responsabile di eventuali modifiche apportate da terze parti. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è limitato ai paesi dell'Unione Europea nonché a Svizzera, Islanda, Norvegia e Liechtenstein. Ogni impiego in altri paesi è da considerarsi a proprio rischio e pericolo. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è soggetto alle condizioni di licenza e di limitazione della responsabilità contenute nel contratto di licenza BIG o, in mancanza di quest'ultimo, nelle condizioni generali di BIG. Tutti i diritti di proprietà intellettuale sulla presente scheda appartengono a BIG. La distribuzione e la riproduzione della scheda si intendono limitate. Per ulteriori dettagli, consultare il contratto di licenza o le condizioni generali di BIG.

Data della pubblicazione: 2000-12-10

Data della revisione: 2019-10-07